



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
AREA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA E RISK MANAGEMENT

GR 11 49

- Ai laboratori privati accreditati della Regione Lazio

Alle associazioni di categoria

- AGCI Lazio
- AIOP
- ARIS
- Unindustria Lazio
- Confsalute
- Don Gnocchi
- FeNaSCoP
- FOAI
- Federlazio Salute
- Lega Coop
- Confcooperative Lazio
- ANaSTE
- ANISAP
- Federlazio Salute
- Federlazio URSAP
- FederLab
- LAISAN

INVIATA VIA P. E. C.

Oggetto: Trasmissione Decreto del Commissario *ad acta* 20 luglio 2017, n. U00332 avente ad oggetto "Decreto del Commissario ad Acta n. U00115 del 21 aprile 2017 concernente "Attuazione del Programma Operativo Regionale 2016-2018. Revoca del DCA n. 270 del 26 giugno 2015 concernente l'approvazione del "Piano regionale di riorganizzazione della rete delle strutture private accreditate di diagnostica di laboratorio". Approvazione delle nuove direttive e dell'Allegato "Modalità organizzative della medicina di laboratorio nel settore privato accreditato". Proroga del termine per la presentazione delle proposte di aggregazione e riapertura del termine per la presentazione delle dichiarazioni dei laboratori di analisi che intendono rimanere autonomi."

Con la presente si trasmette il Decreto del Commissario *ad acta* 20 luglio 2017, n. U00332 avente ad oggetto *“Decreto del Commissario ad Acta n. U00115 del 21 aprile 2017 concernente “Attuazione del Programma Operativo Regionale 2016-2018. Revoca del DCA n. 270 del 26 giugno 2015 concernente l’approvazione del “Piano regionale di riorganizzazione della rete delle strutture private accreditate di diagnostica di laboratorio”. Approvazione delle nuove direttive e dell’Allegato “Modalità organizzative della medicina di laboratorio nel settore privato accreditato”. Proroga del termine per la presentazione delle proposte di aggregazione e riapertura del termine per la presentazione delle dichiarazioni dei laboratori di analisi che intendono rimanere autonomi.”* pubblicato in data 1 agosto 2017 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 61 – Supplemento n. 5 (allegato 1).

Con l’allegato decreto è prorogato il termine ultimo per la presentazione delle proposte di aggregazione previste al punto 2. del documento *“Modalità organizzative della medicina di laboratorio nel settore privato accreditato”* approvato con DCA n. 115/2017.

I laboratori che intendono aggregarsi dovranno inviare la relativa proposta di aggregazione entro il giorno 10 settembre p. v. all’indirizzo di posta elettronica certificata reteospedaliera@regione.lazio.legalmail.it utilizzando il fac-simile di proposta di aggregazione già trasmesso con nota ns. prot. n. 363788 del 14 luglio 2017 (allegato 2).

Si ricorda che la proposta di aggregazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei laboratori componenti l’aggregazione stessa, e trasmessa per il tramite del soggetto che gestirà l’aggregazione. Non saranno prese in considerazione proposte inviate autonomamente da strutture componenti la medesima aggregazione.

Entro 30 giorni dal ricevimento della proposta la Regione comunicherà all’aggregazione l’esito dell’istruttoria, salvo eventuali richieste di integrazione. A seguito di comunicazione di esito positivo della valutazione, il soggetto richiedente potrà procedere alla formalizzazione dell’aggregazione inviando, entro i successivi trenta giorni, copia dell’atto costitutivo e dello statuto alla Regione ed alla/e Azienda/e Sanitaria/e territorialmente competente/i.

Si ribadisce che le aggregazioni già formalmente costituite al 2 maggio 2017 possono inviare copia dell’atto costitutivo e dello statuto contestualmente alla proposta.

È altresì riaperto fino al 10 settembre p. v. il termine per la presentazione, da parte dei laboratori che intendono rimanere autonomi, della relativa dichiarazione. Le strutture che ancora non avessero provveduto, dovranno inviare all’indirizzo di posta elettronica certificata reteospedaliera@regione.lazio.legalmail.it apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 del numero degli esami effettuati, distinti per anno e comprensivi sia di quelli a carico del SSR che di quelli erogati in regime privato. A tal fine si allega un apposito fac-simile (allegato 3).

Si sottolinea che, tanto per i laboratori autonomi, quanto per le aggregazioni, nel numero degli esami devono essere computati **i soli esami effettuati in sede.**

La Direzione Salute e Politiche Sociali si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità dei dati trasmessi, attraverso verifiche sul SIAS e sul fatturato delle strutture. A partire dall’anno 2018, inoltre, analoga dichiarazione dovrà essere inserita nella sezione contratti – “poteri di firma e autodichiarazioni” del Sistema Pagamenti.

Si ribadisce che i laboratori analisi che non avranno trasmesso la documentazione richiesta nei termini previsti, a partire dal 1 gennaio 2018 non saranno assegnatari del livello massimo di finanziamento per le prestazioni di "laboratorio analisi" e pertanto non contrattualizzati.

Si ricorda, infine, che le direttive contenute nel DCA 115/2015 non si applicano ai laboratori monospecialistici nei settori: tossicologia, microbiologia e virologia, citologia, istologia e genetica medica nonché ai laboratori analisi interni alle strutture private accreditate con posti letto in regime di ricovero ordinario/DH.

IL DIRIGENTE
(Domenico Di Lallo)



AM/fq

ALLEGATO 1: Decreto del Commissario *ad acta* 20 luglio 2017, n. U00332.

ALLEGATO 2: Nota prot. n. 363788 del 14 luglio 2017.

ALLEGATO 3: *fac-simile* numero esami effettuati.